



# COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MILANO)

\*\*\* COPIA \*\*\*

N. 35 DEL 06/04/2009

Codice Comune 10922

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RIDUZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA E ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE DI BIO - EDILIZIA = APPROVAZIONE.**

\*\*\*\*\*

Il giorno sei aprile duemilanove, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in seconda convocazione con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio comunale PATRIZIA GIOACCHINI, assistito dal Segretario Generale Reggente GIUSEPPE MORGANTE.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

|                        |   |                       |   |
|------------------------|---|-----------------------|---|
| CIFRONTI CARLO         | P | LISERANI DANIELE      | P |
| GIOACCHINI PATRIZIA    | P | CORNO GIANPIERO       | P |
| CARMINATI GIUSEPPE     | P | ZAFFINO VINCENZO      | A |
| SPATARO CARMELO        | P | CERIZZA VITTORIO      | A |
| BERETTA EMANUELA       | P | PASILINO MICHELE      | P |
| TREZZI GIOVANNA MARIA  | P | RONCHI MAURIZIO       | A |
| ZILLA LEONARDO         | P | MANZONI STEFANO       | P |
| MANCINI PAOLO          | P | CROCI VIRGINIA        | P |
| RAFFA CARLO SANTO      | A | PIETROPAOLO FRANCESCA | A |
| MAGARELLI SALVATORE    | P | SARIMARI CLAUDIO      | A |
| CAIMI ERMENEGILDO      | P | GAROFALO GIOVANNI     | P |
| BERTOLAZZI OSVALDO     | P | CANZI CHRISTIAN       | P |
| BELLA FULVIO           | P | CHIRICO IGNAZIO       | A |
| PISERCHIA ANTONIO      | P | ORIFICI FRANCESCO     | A |
| FORTUNATO AMLETO DIEGO | P | SCIVOLETTO EMMANUELE  | P |
| CARCANO MATTEO         | P |                       |   |

Membri ASSEGNATI 31, PRESENTI 23

Sono presenti gli Assessori: CORBETTA RAFFAELE, MARIANI CARLO, PALEARI ANGELO, BOLGIA SILVIA, TROIANO ANTONIO MARCO

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono stati nominati scrutatori i consiglieri:

Gianpiero CORNO, Carmelo SPATARO e Leonardo ZILLA

~.~.~.~.~

In merito all'argomento posto in discussione il Presidente concede la parola all'Assessore Raffaele Corbetta, il quale espone quanto segue:

L'Amministrazione comunale, attraverso l'art.26 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale intende promuovere ed agevolare la realizzazione di interventi edificatori che propongono soluzioni tecnologiche conformi alla bio-edilizia ed al risparmio energetico, in alternativa all'impiego delle tecniche costruttive abitualmente utilizzate con lo scopo di garantire un elevato livello di vivibilità dell'ambiente urbano e di qualità degli edifici residenziali, commerciali, terziari e produttivi, l'Ufficio ha messo a punto un meccanismo che consente di accedere a delle forme di incentivazione economica e volumetrica.

La recente modifica del Regolamento edilizio con l'introduzione di criteri che favoriscono l'efficienza energetica dell'involucro e degli impianti contiene una serie di prescrizioni che se applicate in tutto o in parte contribuiscono al miglioramento sia dell'efficienza energetica complessiva del manufatto, sia della sostenibilità in generale.

Per poter definire un meccanismo di incentivazione che premi gli interventi di qualificazione energetica è stata effettuata una verifica delle esperienze già maturate da alcuni comuni limitrofi.

Né emerge che la maggior parte della Amministrazioni locali tende a favorire tali interventi attraverso lo scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria.

Ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di scegliere la quota da porre a base di incentivo, per i necessari equilibri di bilancio si ritiene che la stessa non debba superare il 40% del valore dell'importo di urbanizzazione secondaria, destinando il 75% dello sconto al risparmio energetico ed il 25% alla Bio-edilizia

Gli eventuali controlli di verifica dell'esatta esecuzione delle opere saranno eseguiti prima del rilascio del Certificato di Agibilità.

Il meccanismo prescelto, nel caso di nuove costruzioni, ampliamenti o ristrutturazione, è stato quello di parametrizzare l'incentivo rispetto a due livelli di intervento:

1. attraverso la maggiore riduzione del fabbisogno energetico di energia primaria per la climatizzazione invernale  $EP_H$ , (75%)
2. attraverso l'utilizzo di tecnologie e materiali legati alla bioedilizia (25%).

Per il punto 1 si è ritenuto equo utilizzare la seguente parametrizzazione, attribuendo ad ogni scaglione una percentuale di scomputo della quota posta a base di incentivazione, secondo il seguente schema:

- a. ulteriore riduzione del 20% rispetto  $EP_H$  limite 20% dell'importo dell'incentivo;
- b. ulteriore riduzione del 25% rispetto  $EP_H$  limite 45% dell'importo dell'incentivo;
- c. ulteriore riduzione del 30% rispetto  $EP_H$  limite e classe B 75% dell'importo dell'incentivo;

Utilizzando per la determinazione del valore dell' $EP_H$  limite la Tab. C.1/C.2, generata dall'interpolazione dei valori indicati dalla Dgr 5773/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il punto 2 si è ritenuto equo utilizzare la seguente parametrizzazione attribuendo ad ogni scaglione di biopunti, accumulati in funzione del tipo di intervento specificato nelle Tab. A.1 e A.2, una percentuale di scomputo della quota posta a base di incentivazione secondo il seguente schema:

| Nuovo/ampliamento |    | ristrutturazione |    | % di riduzione della quota a base di scomputo |
|-------------------|----|------------------|----|---|
| da                | a  | da               | a  |   |
| 15                | 20 | 15               | 20 | 10  |
| 21                | 30 | 21               | 35 | 15  |
| 31                | 45 | 36               | 55 | 20  |
| 46                | 50 | 56               | +  | 25  |

Tab.A.1 - INCENTIVI PER LE NUOVE COSTRUZIONI E AMPLIAMENTO

| REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RAPPORTO AGLI SPAZI FRUIBILI |   |                 |
|---|---|-----------------|
| Art.  | Obiettivo   | BIOPUNTI        |
| <b>PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO</b>                           |   |                 |
| 117   | Ventilazione meccanica controllata                          | 10 <sup>1</sup> |
| 126   | Materiali ecosostenibili                                    | 5               |
| 127   | Tetti verdi   | 5               |
| 130   | Sistemi solari passivi                                      | 5               |
| 137   | Alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie | 10              |
| <b>EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI</b>                 |   |                 |
| 140   | Sistemi a bassa temperatura                                 | 10              |
| 144   | Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)               | 5               |

Tab.A.2- INCENTIVI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONI

| REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RAPPORTO AGLI SPAZI FRUIBILI |   |                 |
|---|---|-----------------|
| Art.  | Obiettivo   | BIOPUNTI        |
| <b>PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO</b>                           |   |                 |
| 117   | Ventilazione meccanica controllata                          | 10 <sup>1</sup> |
| 126   | Materiali ecosostenibili                                    | 5               |
| 127   | Tetti verdi   | 5               |
| 130   | Sistemi solari passivi                                      | 5               |
| 136   | Recupero ed utilizzo delle acque meteoriche                 | 5               |
| 137   | Alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie | 10              |
| <b>EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI</b>                 |   |                 |
| 140   | Sistemi a bassa temperatura                                 | 10              |
| 144   | Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)               | 5               |
| <b>FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI</b>                        |   |                 |
| 146   | Impianti solari fotovoltaici                                | 5               |

Nota

<sup>1</sup> Cogente per interventi oltre 6000 mc.

Nel caso invece di interventi soggetti a Piano Attuativo, l'incentivo è di tipo volumetrico. Si è quindi scelto di parametrizzarlo attribuendo ad ogni scaglione di biopunti, accumulati in funzione del tipo di intervento specificato nella Tab.B, una percentuale di incentivazione secondo il seguente schema:

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Da 10 a 25 punti                         | 2% di incremento volumetrico  |
| Da 26 a 35 punti                         | 4% di incremento volumetrico  |
| Da 36 a 49 punti                         | 6% di incremento volumetrico  |
| 50 punti                                 | 8% di incremento volumetrico  |
| 50 punti e raggiungimento della classe B | 10% di incremento volumetrico |

Tab.B - INCENTIVI PER PIANI ATTUATIVI / RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

| REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RAPPORTO AGLI SPAZI FRUIBILI |   |                 |
|---|---|-----------------|
| Arti.   | Obiettivo   | BIOPUNTI        |
| <b>PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO</b>                           |   |                 |
| 117   | Ventilazione meccanica controllata                          | 10 <sup>1</sup> |
| 126   | Materiali ecosostenibili                                    | 5               |
| 127   | Tetti verdi   | 5               |
| 130   | Sistemi solari passivi                                      | 5               |
| 137   | Alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie | 10              |
| <b>EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI</b>                 |   |                 |
| 140   | Sistemi a bassa temperatura                                 | 10              |
| 144   | Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)               | 5               |

Nota: <sup>1</sup> Cogente per interventi oltre 6000 mc.

La Giunta Comunale propone al Consiglio quanto all'oggetto.

Invita Pertanto il Consiglio Comunale ad approvare il seguente schema di deliberazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione dell'Assessore all'Edilizia che fa propria;

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale, nell'intento di rilanciare una attività edilizia consapevole ed attenta alle problematiche ambientali, ha valutato quale obiettivo fondamentale per garantire un alto livello di vivibilità dell'ambiente cittadino, compromesso dalle fonti di inquinamento ambientale, acustico, termico, la possibilità di incentivare la realizzazione di edifici definiti "ecologici", sicuri, che risparmino energia, che abbattano l'inquinamento e che minimizzino l'impatto ambientale del costruito;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale, a tal fine, attraverso il proprio strumento di pianificazione urbanistica generale ha inteso promuovere ed agevolare la realizzazione di interventi edificatori che propongano soluzioni tecnologiche conformi alla bio-edilizia ed al risparmio energetico mediante l'introduzione di un meccanismo di incentivazione che premi questo tipo di interventi attraverso una riduzione del contributo di costruzione;

CONSIDERATO CHE le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, all'art.26, dichiarano l'intento di "promuovere la realizzazione di edifici naturali e il costruire sano, unitamente all'uso di fonti energetiche rinnovabili in funzione del risparmio energetico", attraverso una riduzione del contributo di costruzione ovvero con un incremento della volumetria massima consentita dal PRG, pari al 10%, nel caso di piani attuativi o interventi di ristrutturazione urbanistica;

CONSIDERATO CHE anche la normativa regionale consente ai comuni di favorire gli interventi di efficienza energetica mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione (art.44, co.18 e art.11, co.5 della l.r. 12/05);

PRESO ATTO che la Commissione Urbanistica e Territorio si è riunita in data 5 marzo 2009 per discutere dell'argomento in oggetto;

VISTO lo studio predisposto dal Settore Territorio nel quale si presentano delle proposte di incentivazione legate sia alla riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria, sia al possibile incremento di capacità volumetrica;

VISTA la legge 241/90 come modificata dalle leggi n.15/05 e n.80/05, nonché il D.Lgs.267/00;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42, co.2, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, sulla presente proposta non occorre il parere contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.8.00 n. 267;

RITENUTO di approvare, sulla scorta dello studio effettuato dall'Ufficio, il meccanismo di parametrizzazione dell'importo posto a base di scomputo;

#### **DELIBERA DI:**

1= PROMUOVERE la realizzazione di interventi edificatori che propongo soluzioni tecnologiche conformi alla bio-edilizia ed al risparmio energetico, in alternativa all'impiego delle tecniche costruttive abitualmente utilizzate con lo scopo di garantire un elevato livello di vivibilità dell'ambiente urbano e di qualità degli edifici residenziali, commerciali, terziari e produttivi mediante l'introduzione di un meccanismo di incentivazione che premi questo tipo di interventi mediante una riduzione del contributo di costruzione.

2= AGEVOLARE, per garantire un alto livello di vivibilità dell'ambiente la progettazione e la realizzazione di edifici ecologici, sicuri, che risparmino energia, che abbattano l'inquinamento e che minimizzino l'impatto ambientale del costruito, incentivando economicamente e volumetricamente tali interventi.

3= DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

4= APPROVARE:

l'entità dell'incentivo di seguito denominato "quota a base di scomputo", pari al 40% degli oneri di urbanizzazione secondaria;

il meccanismo di parametrizzazione della quota a base di scomputo sulla scorta dello studio effettuato dall'Ufficio, riassunti come segue:

#### **1. NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI E RISTRUTTURAZIONI**

a - INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA - Premiare gli interventi che dimostrano l'ulteriore risparmio in termini percentuali rispetto al Fabbisogno limite di energia primaria per la climatizzazione invernale  $EP_H$ , rispetto al limite indicato nella tabelle C.1/C.2.

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| a) -20% rispetto $EP_H$ limite            | 20% della quota a base di scomputo; |
| b) -25% rispetto $EP_H$ limite            | 45% della quota a base di scomputo; |
| c) -30% rispetto $EP_H$ limite e classe B | 75% della quota a base di scomputo; |

b - INTERVENTI DI BIOEDILIZIA - incentivo in base ai seguenti parametri (Tab.A.1/A.2)

| Nuovo/ampliamento |    | ristrutturazione |    | %<br>di riduzione della quota<br>a base di scomputo |
|-------------------|----|------------------|----|---|
| da                | a  | da               | a  |   |
| 15                | 20 | 15               | 20 | 10  |
| 21                | 30 | 21               | 35 | 15  |
| 31                | 45 | 36               | 55 | 20  |
| 46                | 50 | 56               | +  | 25  |

2. INTERVENTI PER PIANI ATTUATIVI - incentivo in base ai seguenti parametri (Tab.B)

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Da 10 a 25 punti                         | 2% di incremento volumetrico  |
| Da 26 a 35 punti                         | 4% di incremento volumetrico  |
| Da 36 a 49 punti                         | 6% di incremento volumetrico  |
| 50 punti                                 | 8% di incremento volumetrico  |
| 50 punti e raggiungimento della classe B | 10% di incremento volumetrico |

5= DARE ATTO che l'incentivo di cui al punto 4.1.b è cumulabile con l'incentivo di cui al punto 4.1.a.

6= DARE ATTO che l'incentivo di cui al punto 4.2 non è cumulabile con gli incentivi di cui al punto 4.1.

7=ACCERTARE che gli interventi per i quali viene richiesto lo scomputo rientrino pienamente nelle definizioni riportate in premessa. Le prestazioni delle tipologie costruttive di cui sopra dovranno essere calcolate e sottoscritte da un progettista abilitato e la conformità dei lavori realizzati dal progetto dovrà essere dichiarata dal Direttore dei Lavori dell'opera complessiva, asseverando una apposita relazione da presentarsi all'Ufficio Tecnico comunale a corredo delle domande di permesso di costruire o delle denunce di inizio attività.

8= DEFINIRE, inoltre, che l'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico comunale sarà effettuato come segue:

- acquisizione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'agevolazione in oggetto sulla base della modulistica predisposta dalla Sezione Gestione Edilizia;
- controllo, prima del rilascio del Certificato di Agibilità, dell'effettiva attuazione degli interventi per i quali si è richiesta l'agevolazione, attraverso una verifica, anche strumentale con oneri a carico del richiedente ovvero del titolare del titolo abilitativo oggetto di beneficio.

9= DEMANDARE alla Sezione Gestione Territorio tutte le ulteriori incombenze per la corretta applicazione delle presente dispositivo e al Dirigente del Settore Territorio la facoltà di aggiornare periodicamente, ovvero ogni qualvolta venga ritenuto opportuno, la procedura di controllo attraverso decretazioni specifiche.

10= DARE ATTO che per la corretta applicazione delle seguente dispositivo si attingerà dalle risorse umane e tecniche in forza al Settore Territorio ovvero attraverso incarichi professionali necessarie allo scopo.

## PRESIDENTE

Passiamo adesso all'altro punto, riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi volti all'efficienza energetica ed all'utilizzo di tecnologie di bio-edilizia.

Non vedo... Sì, però la discute l'Assessore Corbetta, prego.

## Raffaele CORBETTA (Assessore)

Formalmente la devo presentare io, anche se il contenuto è stato seguito, studiato dall'Ufficio Ecologia, oltre che da altri tecnici del Settore Territorio; l'ha seguita l'Assessore all'Ambiente Magni, che però non è ancora arrivato. Quindi oltre a presentarla io come d'uopo però spero che arrivi perché l'ha seguita e l'ha studiata un po' lui questa pratica.

Ad ogni modo quando ci siamo posti il problema l'estate scorsa, quando avevo presentato il primo cambio di Regolamento Edilizio per quanto riguardava lo stralcio del risparmio energetico, l'avevo presentato ancora io perché Magni era credo già in vacanza a quel tempo, l'avevo presentato io ed avevamo... ho avuto questa richiesta giusta da parte di molti ma anche della Minoranza stessa, che sarebbe stato opportuno riproporre subito e contemporaneamente anche gli sconti riservati a coloro che intervenivano in modo efficace nel risparmio energetico, nell'utilizzo di tecnologie di bio-edilizia.

Ebbene, a quel tempo non potevamo ancora farlo perché non c'era ancora pronto l'aumento degli oneri di urbanizzazione, perché chiaro che saremmo andati fuori Bilancio se avessimo concesso gli sconti senza prima adeguare anche gli oneri, sennò a metà anno il Bilancio era già fatto e non c'era la possibilità di fare così. Quindi avevamo – d'accordo credo tutti o quasi – detto benissimo, abbineremo l'aumento degli oneri agli sconti per gli interventi dell'efficienza energetica. Adesso ci siamo.

La delibera è stata presentata in Commissione Urbanistica, dopo alcuni equivoci perché noi avevamo in Commissione deciso, previsto, suggerito alcune cose, in un primo momento non erano state recepite dagli uffici, poi invece ci siamo chiariti, adesso credo siano stati recepiti nella formula suggerita dalla Commissione Urbanistica, quindi propongo l'approvazione, accettando eventuali suggerimenti qualora vi fossero; tenendo presente appunto che nel merito io non ho seguito il lavoro e questi dati perché li ha seguiti il mio collega Assessore Magni all'Ecologia.

## PRESIDENTE

Grazie. Intanto ricordo che l'Assessore Magni è assente per un impegno istituzionale, comunque ci dovrebbe raggiungere appena termina.

Bene, chiede la parola il Consigliere Liserani, ascoltiamo...

## Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

Io devo confessare che avevo parlato di questa delibera con l'Assessore, avevamo avuto una specie di accordo su alcune modifiche. Però sono imbarazzato a dirle perché non c'è l'Assessore e quindi se si può aspettarlo e rimandiamo l'argomento sarebbe più opportuno; sennò ve le dico, andiamo avanti.

Che cosa avevamo notato? Avevamo notato come i famosi punti della bio-edilizia, fosse possibile raggiungere i famosi 50 punti esclusivamente se venivano fatte tutte, quindi l'idea era quella di aumentare un pochino i punti in maniera tale che fosse possibile raggiungere i 50 punti anche non facendole tutte. In particolare si pensava di aumentare quelli della ventilazione secondaria, quelli dei materiali biologici, in maniera tale da arrivare ad un monte generale da 60 a 65, pur rimanendo al 50 al massimo. Non so se te ne ha parlato l'Assessore. Questa era la prima cosa.

La seconda invece era comunque per quanto riguarda... mettere più punti, lasciando sempre il beneficio arrivando a 50, magari eliminare i tetti verdi che francamente... Poi c'era anche il ragionamento dell'acqua delle cassette di scarico, che tutto sommato non ci convinceva

molto. Quindi aumentare un pochino quelli facilmente applicabili e diminuire quelli un po' piccole.

Questo era il suggerimento.

PRESIDENTE

Può ripetere scusi, soltanto... ha detto ventilazione, materiali...

Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

L'Assessore si è dimenticato di venire ed io mi sono dimenticato la delibera a casa, quindi vado a memoria, se me ne dà una copia... Abbassare i tetti verdi... Eccolo qua. Praticamente c'è il problema dell'alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie, che è una cosa da eliminare in quanto ne abbiamo già parlato in Commissione, è uscita qualche perplessità.

Invece aumentare le fonti energetiche rinnovabili, l'inquinamento elettromagnetico, i sistemi a bassa temperatura, i sistemi solari passivi, i materiali eco-sostenibili e la ventilazione meccanica controllata. Lasciando l'incentivo sempre al raggiungimento dei 50 punti, ma avere più punti dentro la tabella in maniera tale che si possono prendere più opzioni e non si debba fare tutto.

La seconda invece, questo era un pochino più ideologico, se era possibile incentivare anche la riduzione delle EPH, di non molto avevamo deciso, di arrotondare un pochino queste riduzioni dell'EPH limite. Diciamo che questi qua sono i suggerimenti un po' migliorativi della delibera.

Per quanto riguarda invece il discorso più politico è evidente che dall'anno scorso ad Agosto in cui è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio diciamo che questa delibera giunge in Consiglio con un po' di ritardo. Praticamente sono svariati mesi. Noi abbiamo sollecitato la presentazione e devo anche ricordare che il nostro Regolamento Edilizio risale al 1971, che questo, cosa che abbiamo già detto, ci saremmo augurati che insieme a queste nuove norme venisse anche il Regolamento aggiornato in Consiglio Comunale.

L'Assessore non ha tantissime colpe, perché ricordo e gli sono testimone di aver dato incarico addirittura al Dirigente Assolari, in mia presenza, l'ordine di fare il nuovo Regolamento Edilizio. La Regione Lombardia ci venne anche incontro in quanto vennero stabilite le modalità con cui i Comuni potevano redigere questi nuovi Regolamenti Edilizi e dà una traccia molto semplice e molto facile da seguire. L'abbiamo detto ad Assolari e non ci siamo riusciti. L'abbiamo ridetto penso all'Architetto Nizzola e non ci siamo riusciti. Adesso siamo arrivati a fine legislatura, francamente siamo ancora con un articolato del Regolamento Edilizio che per 128 articoli risale al 71 e dal 128° in poi è stato adeguato l'estate scorsa. Evidentemente questo qua è un sistema di amministrare che non si può condividere. Bisogna presentare ai cittadini un pacchetto completo, non si può procedere a spizzichi e bocconi.

Niente, io posso velocemente ripetere... Però lui penso che le conosca le cose perché ne abbiamo...

PRESIDENTE

Comunico che intanto nel frattempo è arrivato l'Assessore Magni. Lei ha finito Consigliere? Rapidamente stiamo cercando di fare un riassunto di quanto esposto. Non so se il Consigliere Bertolazzi si riferisce al Consiglio intero o può aspettare qualche minuto che finisca l'Assessore?

Osvaldo BERTOLAZZI (Comunisti Italiani)

Io vorrei parlare.

PRESIDENTE

Vuole parlare subito o vuole aspettare un paio...?

Osvaldo BERTOLAZZI (Comunisti Italiani)

Voglio parlare subito.



PRESIDENTE

Prego, la parola a lei.

Osvaldo BERTOLAZZI (Comunisti Italiani)

Io voglio parlare subito perché mi sembra un po' irrituale una questione, io non entro nel merito perché non ho le competenze tecniche ed a Milano si dice "ofelé fa il to mestè", per cui se qualcuno ha delle... migliori, se questo può servire all'approvazione della delibera va bene. Però penso che sia un po' irrituale che questa forma, che sia venuta per almeno quattro volte in Commissione, e c'è sempre l'Assessore a quanto pare sbagliato ad illustrare un tema, dopo che alla quarta riunione della Commissione abbiamo licenziato il tema, che è venuto in Commissione... adesso si scopre, parola di Liserani, poi non so se sia vero, che c'è stato un incontro a latere tra l'Assessore ed il Consigliere e si sono messi d'accordo su qualche punto. ...però volevo sapere a questo punto le Commissioni a che cosa servono, perché... quattro Commissioni per discutere della bio-edilizia? Se qualcuno me lo spiega, poi io voto la delibera, però penso che non sia molto corretta, anzi irrituale è un eufemismo.

PRESIDENTE

...precisare?

Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

Sì, voglio precisare. Evidentemente sono stato male interpretato, nel senso che non nascondo che avevamo parlato di questa delibera ed avevamo pensato quale poteva essere il meccanismo per migliorarla. Io tra l'altro posso dirti una cosa, che non è irrituale questa cosa, io tra l'altro devo ringraziare in particolar modo te perché secondo me in Commissione hai avuto una posizione molto seria, su come è stata presentata.

Quindi figurati se volevo superarti su questa cosa qui. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Il ragionamento è però che poi tu sai come è andata a finire, è stato depositato un testo, abbiamo fatto una questione formale, poi è evidente che uno va a casa e fa delle riflessioni e parla anche con la gente; ma l'impostazione della delibera va bene, nel senso che le cose che stiamo proponendo sono degli affinamenti che possono rendere più applicabile la delibera.

Quindi se la parola accordo ti scandalizza tramutala in discussione, perché io non voglio mettere in difficoltà nessuno, e tra l'altro... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Bravo, gli cambio il nome allora. La chiamo emendamento. Però ti assicuro che non era mia intenzione mancare di rispetto a te ed alla Commissione.

PRESIDENTE

Vediamo se l'Assessore... Corbetta.

Raffaele CORBETTA (Assessore)

Visto che è arrivato l'Assessore che ha studiato bene la delibera e che ha avuto anche un colloquio, una discussione con Liserani, credo che è inutile che parli io.

PRESIDENTE

Bene, gli diamo però un momento per realizzare... proprio qualche minuto di sospensione, non lasciate i tavoli, soltanto... Bene, l'Assessore Magni... No, intanto c'è il Consigliere Caimi. No, ma non siamo fermi, nessuno si alzi... Adesso abbiamo il Consigliere Caimi, poi Magni.

Ermenegildo CAIMI (Rifondazione Comunista)

Io devo ricordare, come qualcuno ha già fatto, che noi in Commissione per quattro volte siamo andati con questo argomento. Credo che con una bozza di partenza che poteva essere un primo approccio, dopo di che nell'evoluzione della discussione sono arrivati ad accogliere credo il 90% di quanto più o meno i Commissari stavano proponendo. Credo che sia stato un raggiungimento di una certa qualità e di una certa attenzione, perché siccome è vero che è un

argomento chiamiamolo nuovo per certi versi, perché Brugherio lo sta affrontando adesso, in questi anni qua; credo che il raggiungimento di questo accordo in Commissione abbia dato davvero un risultato di una qualità, dove vengono riconosciuti gli interventi, dove tengono conto di questo tipo di intervento sull'eco... attenzione.

Credo che però non ci siano altri tipi di spazi, perché mi sembra davvero un po' di una superficialità allora nel tenere conto che una serie di discussioni fatte in Commissione abbiano portato a questo. Poi se ci sono state ancora... è legittimo che uno le vada a sentire, le vada a fare, però credo che la Commissione sia diciamo di istituzione determinante, dove possa portare poi nel Consiglio Comunale con l'apporto e con l'intervento dell'Amministrazione Comunale; quindi credo che ci sono tutti gli elementi per poter arrivare ad una votazione, oltretutto di accogliere sotto l'aspetto della qualità dell'intervento, del ragionamento dell'intervento, anche tenendo conto dei futuri insediamenti, dei futuri interventi inerenti a questo tipo di edilizia.

Io credo quindi alla fine che, come diceva prima Bertolazzi, vada determinato in questi termini. Io sono perché venga votato così questo tipo di delibera, in quanto ci sono stati e sono state accolte quasi tutte o forse tutte le indicazioni fatte dai Commissari.

#### PRESIDENTE

Grazie. Direi che adesso possiamo dare la parola all'Assessore Magni.

#### Renato MAGNI (Assessore)

Mi dispiace di non aver seguito la prima parte della discussione, però mi sembra di aver capito un po' l'oggetto. Per quanto riguarda questa delibera, che è stata modificata nel suo testo originario diciamo nella sostanza, nel senso da una parte di aumentare la base di scemputo che la proposta iniziale era del 30% ed è stata portata al 40%; dall'altra parte aumentare quella che è la percentuale di scemputo rispetto agli interventi della parte energetica. In qualche modo questo è stato l'elemento centrale della discussione della Commissione, ...su questa cosa qua c'è stata da parte dell'Amministrazione un'accettazione di cambiare i due punti cardine della delibera.

L'altra questione riguardava poi il problema dei bio-punti, nel senso in qualche modo sulla quantità di bio-punti necessari per avere una certa quantità di sconto. Effettivamente sulla tabella ...1, che parla di incentivi per le nuove costruzioni, ampliamento, ... 50 punti rispetto ai 50 necessari per arrivare al massimo di scemputo. Oltretutto 10 di questi 50 punti erano contestati, che riguardavano l'alimentazione delle cassette di scarico per le acque grigie, dove c'è anche... stiamo attendendo in qualche modo anche da parte dell'ASL alcuni chiarimenti rispetto alla loro efficacia.

Effettivamente c'è la necessità di aumentare questi bio-punti, nel senso di riuscire a portare dai 50 fissi ad una quota superiore, per due motivi, uno che se per caso i 10 punti delle cassette di acqua vengono aboliti in qualche modo non si doveva cambiare la delibera, se si aveva una quota di bio-punti maggiori è per poter in qualche modo poi arrivare alla possibilità di scemputo. Sostanzialmente si pensava di portare dai 50 ai 60 ai 65 punti, così anche togliendo i 10 delle acque grigie si aveva sempre una certa quantità. Questa era la questione.

Sul problema dei tetti verdi ritengo che essendo già 5 punti devono rimanere, perché se erano 10 si potevano ridurre, però erano già al minimo per cui su questa questione dei tetti verdi sono già al minimo, e mi sembra giusto perché dobbiamo dare la possibilità che tutti gli interventi possano in qualche modo usufruire di questo punteggio. Sostanzialmente erano già stati abbassati da 10 a 5 punti all'origine, quindi mi sembra assolutamente non toccabile.

La questione di aumentare da questi 50 a 60, max 65 bio-punti, è una questione che ritenevo e ritengo totalmente una questione di buonsenso, per trovare, per esempio riuscire ad aumentare da 10 a 15 punti la ventilazione meccanica controllata ritengo un elemento importante. La delibera non cambia, è questa, però c'è questo problema effettivamente sui bio-punti che si può votare così come è, sapendo tutti perché in Commissione è stato detto che ci sono questi 10 punti sulle cassette che sono un po' incerti, e sul fatto che effettivamente si obbliga a fare tutto per raggiungere il massimo. Invece il problema era quello di mantenere una quota maggiore che poi uno poteva anche scegliere secondo la tipologia dell'intervento ed anche per i problemi tecnici che un intervento deve in qualche modo affrontare. Questa era la questione

su cui ritenevo che un emendamento puntuale poteva in qualche modo essere oggetto di discussione, di approfondimento ed anche di votazione.

Mi sembra che non ci sia niente di scandaloso, mi sembra una cosa tranquilla, che si può accettare, si può bocciare; perché l'impianto della delibera in qualche modo non viene messo in discussione.

PRESIDENTE

Grazie. Chiede la parola il Consigliere Cerizza.

Vittorio CERIZZA (Popolo della Libertà)

Forse per venire incontro alle giuste richieste da parte nostra, e che vedo che l'Assessore è propenso ad accogliere. Il contributo ad esempio sta nei bio-punti e nei vari sistemi che io ho notato non tengono conto ad esempio della geotermia, della cogenerazione, bio-masse o altri sistemi che stanno venendo avanti. Un esempio, oggi in Germania ci sono delle sonde che captano calore - senza scandalizzarsi - all'interno delle fognature. Questo per dire che questo Regolamento deve essere a mio giudizio da incentivo, da sprono nei confronti anche dei costruttori per sperimentare nuove tecnologie. Tutte cose che noi sappiamo benissimo che quando si sperimenta costano, tutto quello che non è industriale costa, allora ci deve essere questo incentivo.

Allora giusto ritoccare il discorso dei bio-punti, giusto sottolineare come dicevo l'altra volta che i tetti verdi sono un'utopia qui in Lombardia; allora Assessore Magni potremmo inserire dentro una riga in più dicendo, e decidiamo di dare x punti, non so, a chi fa l'impianto di geotermia oppure di cogenerazione od uso di bio-masse. Questo come mio consiglio, se è possibile.

PRESIDENTE

Grazie. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, può parlare sempre Assessore... le risposte, può prendere la parola quando vuole; però adesso deve aspettare che parla prima il Consigliere Caimi, se si prenota poi non perde...

Ermenegildo CAIMI (Rifondazione Comunista)

Volevo dire, su quanto ha detto l'Assessore Magni, che era uno dei punti che Liserani ha fatto presente, ma anche in Commissione avevamo detto che andava bene. Dopo aver fatto una verifica si è discusso delle cassette, non c'erano problemi. A quel punto venivano spostati 10 punti per poter far sì che veniva migliorato l'altro intervento. Altri problemi non ce ne erano.

Sempre sul discorso di Cerizza, che tutto sommato può essere tenuto conto perché magari effettivamente nei prossimi anni ci potrà essere un'evoluzione di questo, magari piuttosto che i tetti verdi; però i tetti verdi vanno mantenuti perché è sempre un incentivo a qualcosa che potrebbe arrivare comunque tra qualche anno. Si può anche magari considerare quanto Cerizza ha detto di questo tipo di nuovo intervento che è stato sperimentato nei Paesi Nord dell'Europa, potrebbe essere un'attenzione che con un punteggio, come per esempio dei 5 punti che venivano detti, che prima erano 10 per i tetti verdi, sono diventati 5 lì, gli altri 5 potremmo metterli per quel tipo di ragionamento.

PRESIDENTE

Bene. Assessore Magni.

Renato MAGNI (Assessore)

Volevo solo ricordare che stiamo parlando di bio-punti, per cui in qualche modo li vedo non tanto legati all'efficienza energetica, per... Non vorrei uno che facciamo il Consiglio Comunale un lavoro di Commissione perché non è possibile, voglio dire si può far tutto ma rispetto a delle proposte precise che riguardano il merito e quindi spostare 5 punti di qua, 5 di là, perché io ho anche difficoltà a fare una discussione dove ad ogni intervento si mette un elemento nuovo. Questo mi sembra un modo per non far approvare la delibera e per rinviarla. Per cui se lo

scopo non dichiarato ma proprio è questo lo si dica, si dica non siamo pronti perché nel ... Commissione sono stati insufficienti, queste cose qua; se non è così evidentemente si possono fare dei piccoli ritocchi che siano precisi e che siano in qualche modo puntuali. È chiaro che se secondo me i bio-punti come efficienza energetica c'entrano poco. Le bio-masse con piccoli interventi... Stiamo parlando di impianto di bio-masse legato ad un grosso intervento edilizio, per cui una caratteristica forse diversa da questo.

Mi appassiona la questione, però se andiamo oltre forse non riusciamo più a ritornare all'oggetto, che la Commissione in qualche modo ha dato il suo assenso ed ha portato in coso. Quindi dei piccoli ritocchi si possono fare, ma che siano puntuali. Discussioni interessanti, ma ci portano forse... a portare queste discussioni in altra sede. Io spero che si voglia chiudere stasera questa vicenda.

#### PRESIDENTE

...di dare un attimo la parola al Consigliere Liserani...

#### Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

...velocissime. Secondo me le nuove tecnologie tutto sommato portano alla riduzione considerevole delle PHI limite, di conseguenza in maniera di rimbalzo potrebbero rientrare nella prima riduzione. Diciamo che i bio-punti forse sono un'altra cosa, nel senso che servono più per un altro tipo di riduzione.

Io volevo invece chiedere all'Assessore di questo, invece la gestione di questo Regolamento. Leggo qui che prima del rilascio del certificato di agibilità c'è il controllo dell'effettiva attuazione degli interventi per i quali si è richiesta l'agevolazione, e qui io sono d'accordissimo, attraverso però una verifica anche strumentale con oneri a carico del richiedente, ovvero del titolare del titolo abilitativo oggetto di beneficio. È evidente che questo mi desta qualche preoccupazione. Innanzitutto perché è abbastanza una cosa onerosa. Mi chiedo se non possano essere trovate delle soluzioni alternative, perché poi non vorrei che capitasse che agli amici non viene fatto il controllo ed a quelli a cui stanno antipatici, quindi senz'altro a me, mi vengono e mi trapanano tutti i muri; perché già me lo aspetto.

Vorrei che venissero usati dei criteri oggettivi di verifica, possibilmente non onerosi. Quindi vorrei che venisse per lo meno modificata questa frase.

Vorrei anche sapere invece che la corretta applicazione si attingerà alle risorse umane e tecniche in forza al Settore Territorio. Questo noi abbiamo un certificatore che è appassionato e più che competente. Però leggo anche: "Ovvero attraverso incarichi professionali necessari allo scopo". Allora onestamente, siccome vorrei anche capire che cosa frulla in mente dell'Amministrazione, vorremmo che queste cose qui veramente facessero parte della nostra gestione abituale e che poi non ricadono con dei soldi sui cittadini. Se fosse possibile modificare anche queste due cose qui diciamo che noi saremmo ancora più contenti.

#### PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Sarimari.

#### Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani)

In Commissione quando si parlò di questo argomento c'erano diversi componenti che appunto facevano osservazioni. Alla fine abbiamo chiuso perché fu l'ultimo argomento trattato quella sera, perché alla fine si disse: l'importante è approvarlo in fretta, di modo che mitiga un po' l'aumento degli oneri, quindi è giusto che venga approvato questa sera ovviamente; però con l'impegno diciamo così per quello che può valere ovviamente da parte delle persone ora presenti, che magari lo saranno anche nel futuro, di arrivare in tempi ragionevolmente brevi a provvedere a fare tutta una serie di precisazioni, tutta una serie di valorizzazioni diverse da quelle che sono state presentate adesso.

Ora, io ovviamente non ho nulla da obiettare ad eventuali modifiche sulle quali l'Assessore concorda adesso. Sicuramente le osservazioni che ha fatto Daniele rispetto alla vicenda degli incarichi professionali, che ho già avuto modo di segnalare nel corso della

discussione del Bilancio, e la vicenda dei controlli che sembrerebbero appunto possibili o anche diciamo non necessari, che fosse precisata questa vicenda.

Per quanto riguarda la storia del chi fa i controlli, nella prima parte della dizione appunto si diceva che sarebbero stati fatti con l'uso dei dipendenti comunali, ovvero... L'ovvero desta qualche preoccupazione, anche perché è vero che questa vicenda sarà lasciata alla prossima Amministrazione ovviamente, però segnalo che vi è sempre stata la consuetudine, magari che io posso ancora condividere, che la struttura comunale deve essere autosufficiente per le gestioni più ordinarie, per le cose normali insomma, ci sono 20 dipendenti che sono titolati con titoli di studio tecnici, geometri, architetti, ingegneri; per cui tutte le cose tra virgolette... non so come definirle, più semplici, devono essere fatte da loro. Lasciando magari a tecnici specializzati gli incarichi per opere importanti, tipo che ne so, dovessimo fare ponti anziché scuole, anziché altre cose, scuole scusate, non parliamo di scuole per l'amor di Dio, comunque opere importanti, è chiaro che potrebbe essere più ragionevole affidarle a studi esterni. Per lo meno nel passato questa era una consuetudine.

Adesso spulciando l'elenco degli incarichi professionali io vedo che proprio gli incarichi che vengono attribuiti sono gli incarichi... al di là di quelli che già avevo segnalato della direzione lavori della 494, mi sembrano incarichi molto modesti, dati... non lo so, non so come definirli. Io faccio il professionista ed ovviamente sono disposto ad accettare incarichi importanti da clienti non abituali, ma l'incarichino che sembra quasi quello che dà più fastidio e dà una parcella modesta, perché poi vedo che sono parcelle di 2.000, 3.000, 5.000, 4.000, 3.000, 8.000, 7.000, sembrano quasi biscottini elargiti... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Quando parliamo di parcelle professionali evidentemente ognuno ha i suoi parametri.

Al di là dell'aspetto economico è chiaro che, come segnalavo l'altra volta, se per principio un dipendente durante il periodo della sua attività lavorativa, a spese dell'Amministrazione Comunale, dell'ente pubblico, ottiene abilitazioni professionali particolari tipo la certificazione energetica anziché la 494, anziché altre specializzazioni, è chiaro che poi non capisco qual è la ratio di spendere i soldi per istruirli o per perfezionarli, meglio, e poi non utilizzarli e dare incarichi a terzi.

Io spero che su questa vicenda, tornando alla delibera ovviamente, su questa vicenda l'Assessore riesca a dare una soddisfazione ai Consiglieri che hanno fatto la segnalazione. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Chiedo ancora se ci sono interventi o da parte dei Consiglieri o degli Amministratori a contributo della discussione sulla delibera. Consigliere Carminati, prego.

#### Giuseppe CARMINATI (Partito Democratico)

Premetto che non sono in Commissione e non ho seguito nel dettaglio, se non ascoltando questa sera, ed in preparazione del punto all'O.d.G. Comunque riporto un po' il pensiero del Gruppo, il ragionamento qual è? Sicuramente non dobbiamo perdere di vista l'obiettivo di questa delibera, quello di andare incontro e premiare coloro che si attivano e favorire il fatto che vengano costruiti edifici con caratteristiche di risparmio energetico e di utilizzo di nuove tecnologie più efficienti. Questo è l'obiettivo.

Per cui a mio avviso, a nostro avviso il Regolamento deve assolutamente realizzare, cercare di realizzare questa condizione, quindi favorirlo. Dal momento che l'approfondimento c'è stato, la valutazione c'è stata, noi crediamo che si debba approvare e concludere questa sera; con la riserva magari di perfezionarlo in seguito.

Nello specifico rispetto alle modifiche concordiamo con quello che accennava l'Assessore Magni, se c'è qualche particolare che va in questa direzione ed è accettabile subito ora volentieri; altrimenti nell'attesa del meglio facciamo almeno il bene subito.

PRESIDENTE

Chiarissimo, grazie Consigliere Carminati. Bene, dichiaro chiusa... No, Consigliere Cerizza, prego.

Vittorio CERIZZA (Popolo della Libertà)

Volevo capire se stavate prendendo nota di eventuali suggerimenti o modifiche, chiedo solo questo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, siccome mi è sembrato di capire che si stava discutendo un po' sui punti, sulla mia proposta l'Assessore ha obiettato che si sta parlando di bio-punti e non di certificazione energetica. Sono d'accordo, per l'amor di Dio.

Però noi abbiamo oggi una legge a cui dobbiamo attenerci per quanto riguarda il risparmio energetico, però è chiaro che mentre ci vincola su determinate scelte ci lascia la facoltà di intervenire in altre. Le soluzioni che io ho proposto sono scelte, scegliere tra mettere una caldaia a condensazione o usare la geotermia è una scelta puramente arbitraria che fa il proprietario, e se mi permette Assessore sono due costi proprio totalmente diversi. Oggi fare un buco nel terreno per la geotermia ha tutta una tecnologia dietro che ha dei costi altissimi, costi che se non vengono in qualche modo recuperati da questo Regolamento mai nessuno lo farà.

Ecco perché dico che qui non si tratta di stabilire i bio-punti perché metti il serramento più grande o il muro più spesso, assolutamente; però quando si parla di sistemi solari passivi è chiaro che stiamo parlando di foto-voltaico piuttosto che di acqua calda solare. Materiali eco-sostenibili, qua manca un elenco in questo Regolamento, va bene, andremo a cercare su internet che cosa significa, ci metteremo d'accordo.

Però io dicevo date – ipotesi – 10 punti per l'uso della geotermia, questo per agevolare il discorso dei 50 punti di prima, diamo altri 5 punti per chi offre delle tecnologie innovative sperimentali; tanto giustamente qui c'è scritto che per la corretta applicazione si attingerà dalle risorse umane, tecniche... Settore Tecnico, ovvero attraverso incarichi professionali. Qui penso che ci sarà qualcuno a cui noi faremo delle domande, va bene questo sistema, non va bene, sei d'accordo, se faccio così mi dai 5 punti, 3 punti. Voglio dire, un minimo di innovazione, un minimo di sperimentazione lasciatela, secondo me è lo spirito, non il modo asettico se fai questo di 3 punti sennò... Siamo lì tutti a cercare di arrivare al 50.

Io direi... Quello che io sto proponendo in sostanza è qualcosa che va al di là dell'aspetto economico; perché io penso che l'importante sia produrre, produrre ed innovare in questo campo. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Cerizza, ha finito il suo intervento. Okay. Chiedo se ci sono altri argomenti o altri interventi. Nessuno chiede la parola...

Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

Io voglio fare l'emendamento a questo punto, visto che...

PRESIDENTE

Certo, prego.

Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

Io propongo che nella deliberazione al punto 8, in cui c'è scritto "definire", al secondo capoverso segnalato dal pallino nero in grassetto, "venga controllo prima del rilascio del certificato di agibilità dell'effettiva attuazione degli interventi per i quali si è richiesta l'agevolazione attraverso una verifica" punto. "Anche strumentale e con oneri a carico del richiedente, ovvero del titolare..." chiedo che venga eliminato.

Per quanto riguarda il secondo emendamento, punto 10, "dare atto che la corretta applicazione del seguente dispositivo si attingerà dalle risorse umane tecniche in forza al Settore Territorio" punto. Chiedo l'eliminazione di "Ovvero attraverso incarichi professionali necessari

allo scopo”, in quanto non è, come si dice, non ho nulla in contrario che vengano incentivate le persone che lo fanno, ma non voglio che diventi una prestazione terza.

PRESIDENTE

Perfetto.

Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

...incentivi devo fare l'emendamento, anche quello dei punti, lo faccio io? Perfetto.

Terzo emendamento, chiedo che nella tabella A1, incentivi per le nuove costruzioni ed ampliamento, al punto 117, ventilazione meccanica controllata, la valutazione dei punti da 10 attualmente prevista venga portata a 15.

Al punto 126, materiali eco-sostenibili, chiedo che il punteggio attualmente previsto a 5 venga portato a 10. Tetti verdi rimane invariato.

Sistemi solari passivi, chiedo che il punto 130 da 5 venga portato a 10, per un totale di incentivo di 15 totale, che dovrebbe compensare i 10 delle cassette di scarico con le acque grigie, che presumibilmente verranno tolti.

Per quanto riguarda i sistemi a bassa efficienza energetica degli impianti anche qui propongo che da 10 venga portato a 15.

Chiedo che la stessa tabella e gli stessi incentivi da 1 vengano riportati anche a 2, in quanto si tratta... Uno è per le nuove costruzioni e l'altro è per le ristrutturazioni.

Mi fermerei qua. Volevo proporre anche un aumento della percentuale, ma siccome sono cosciente di quello che ha detto il collega Bertolazzi, per il quale nutro grossa stima, non... come si dice, non propongo l'incentivazione anche sull'altro argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Propone ventilazione 15 invece di 10. Materiali eco-sostenibili 10 invece di 5. Lasciare a 5 i tetti verdi. Sistemi solari passivi 10 invece di 5. Cassare i... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ecco... lo lasciamo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Okay, quindi lasciamo quei 10 lì. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Perfetto, adesso quadra.

Benissimo. Cerizza chiede la parola, prego.

Vittorio CERIZZA (Popolo della Libertà)

Sì, per proporre anche io il mio emendamento. Nelle tabelle A1 ed A2 inserire una riga nuova, dove si parla di efficienza energetica degli impianti, inserire che i sistemi di geotermia, cogenerazione o bio-masse, con l'assegnazione di 10 punti. Mi piacerebbe anche inserire una nuova riga in cui proposte, dove ci siano anche solo 3 punti per dire, dove ci siano proposte per tecnologie innovative, 3/5 punti, che serve da sprono.

PRESIDENTE

Direi che è tutto chiaro. Qualcuno desidera fare commenti? Sennò prima di procedere magari l'Assessore vuole dare qualche... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io ho preso nota nel durante, io ho preso nota mentre parlavano.

Primo emendamento è quello che riguarda il punto 8, togliere il punto 8, togliere, fermarsi alla penultima riga, “attraverso una verifica anche strumentale”. Togliere “con onere a carico del richiedente”. Questo è il punto 8. Emendamento n. 1 presentato da Liserani. Ultima pagina in basso. Okay? Questo è il primo emendamento. Commento? Assessore ci vuole dire qualcosa?

L'altro emendamento, visto che siamo sempre su quella pagina, è al punto 10, fermarsi alla seconda riga, “al Settore Territorio” punto, e togliere “ovvero attraverso incarichi professionali”. Se vuole fare un commento su questi due primi emendamenti le siamo grati.

Renato MAGNI (Assessore)

Detto che non è che devo fare i commenti, nel senso che c'è il Consiglio Comunale che deciderà le modalità di discutere questi emendamenti. Posso dire alcune questioni di quello che ho capito ovviamente di questa cosa. Sul problema dei primi due punti io in questo momento

non li accetterei, nel senso che non riesco a fare una verifica tale in cui da una parte rispetto al fatto che gli oneri sono a carico del richiedente noi decidiamo di toglierlo, vorrei approfondire questa questione, mi sembra una questione abbastanza tecnica; se c'è scritto in questo modo vuol dire che è stato fatto un ragionamento e ci sono delle motivazioni. Quindi io non mi sento senza un approfondimento di togliere questo.

Sull'altro punto il problema dell'Amministrazione è che deve fare i controlli, questa è la base. Sul fatto che i controlli devono essere fatti prima di tutto da parte del personale interno alla struttura comunale mi sembra ovvio, ed è scritto. Il fatto di escludere in assoluto che in qualche modo si possa attingere anche a consulenze esterne nel momento in cui ovviamente non è possibile fare tutto il lavoro internamente, vorrebbe dire che noi diciamo che se non ci sono le condizioni non si fanno i controlli. Io vorrei che i controlli si facciano. È chiaro che... Perché se io casso quella cosa mi tolgo la possibilità. Mettiamo che il certificatore sia ammalato, non lo so, o mettiamo una quantità tale di richieste che io oggi non riesco a fare... che effettivamente anche con tutta la buona volontà il Comune è impossibilitato a fare i controlli; per cui a quel punto o li fa a sorteggio, o decide di fare il coso, o se decide di farli in qualche modo...

Siccome è un'opportunità, io ho capito perfettamente le richieste, quindi voglio dire quello che si ritiene di non utilizzare consulenze esterne, sostanzialmente quello di dire fate tutto internamente. Questo lo prendo, la ... lo prenderà come un elemento fondamentale nella sua azione di controllo, però escluderlo in modo totale se me lo si chiede oggi io dico di no.

Sul terzo punto, poi gli altri non li ho capiti ma fino al terzo ci sono arrivato, sulla questione dei bio-punti sono d'accordo. Sono d'accordo sui 15 punti e dove sono stati elencati dal Consigliere. La mia capacità è arrivata fino a qua, poi il Presidente che ha capito magari mi spiega anche gli altri punti.

#### PRESIDENTE

I tre punti sono quelli che ha presentato il Consigliere Liserani, dopo di che ci sono i punti che ha presentato il Consigliere Cerizza, che riguardano appunto l'inserimento all'interno della tabella A1, prima, quindi su eventuali altri sistemi geotermia, bio-masse ecc..., ed un'ulteriore riga lui proponeva per tecnologie innovative. Questo, anche qui se ci sono commenti sono ben volentieri. Sentiamo il Consigliere Caimi.

#### Ermenegildo CAIMI (Rifondazione Comunista)

Io volevo intervenire sul punto 10 dell'emendamento, che chiede di fermarsi nell'ambito del controllo in forza al Settore Territorio, e dice di abolire il resto. È giusto anche il ragionamento che faceva l'Assessore, secondo me va chiamiamolo modificato, oppure incrementato con "eventualmente anche attraverso incarichi professionali", così vai anche con l'attenzione di dire: eventualmente se ci fossero incarichi di una certa consistenza di coso si può andare anche attraverso incarichi professionali. In quell'eventualità lì, di una necessità, di tenere conto di questo. Mi sembra più che legittimo quello che l'Assessore ha fatto rimarcare.

#### PRESIDENTE

Grazie. Adesso torna la parola al Consigliere Sarimari. Lei interviene sui primi tre emendamenti? Sui tre già detti?

#### Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani)

Non sui tre, su due... Volevo dire una cosa, sulle richieste che ha fatto il Consigliere Liserani vorrei richiamare l'articolo 7. L'articolo 7 dice che gli interventi per i quali viene richiesto lo scomputo ecc... in pratica ci sarà una relazione del progettista, asseverando un'apposita relazione da presentarsi all'Ufficio Tecnico Comunale. Asseverare significa fare una relazione giurata e se il professionista fa una relazione giurata suppongo che un minimo di tutela l'ente pubblico la possa avere.

Questo perché lo dico? Andando avanti nell'articolo 8 quando all'inizio Liserani diceva che essendo lui particolarmente antipatico sicuramente avrà tutti i controlli, non abbiamo avuto la risposta da parte dell'Assessore sull'interpretazione. Quindi chiedo per cortesia che lo faccia.



Definire, al punto 8 dice “Definire inoltre che l’accertamento da parte dell’Ufficio Tecnico Comunale sia effettuato come segue:” vorrei sapere se è in alternativa, “o attraverso l’acquisizione della documentazione necessaria, ovvero attraverso il controllo”, quindi se è in alternativa.

Ultima cosa, il punto 10, anzi chiedo scusa, c’è anche un punto 11, un punto 12 ed un punto 13? No, quindi la copia che ho in mano è giusta. Secondo me c’è un errore, il punto 10 dice “Dare atto che per la corretta applicazione *‘delle seguenti dispositivi’* si attingerà dalle risorse...” C’è qualcosa che non va, è il dispositivo precedente, o è quello seguente, ci deve essere un punto 11. Comunque ahimè un emendamento si rende necessario.

Per quanto riguarda la vicenda di Magni che dice che se togliessimo la possibilità di fare e di attribuire incarichi professionali potremmo correre il rischio che in mancanza di dipendenti in forza, perché in ferie, ammalati o quant’altro, non potremmo fare i controlli. Potremmo magari in sede di correzione della lettera del testo dell’articolo 10 aggiungere a “dopo si attingerà” un “preferibilmente”, di modo che magari si accontenta Magni che le verifiche non sono proibite nel caso di malattia del dipendente, però è un impegno che alla struttura comunale viene dato, di attingere preferibilmente. Poi è chiaro che come in ogni altra cosa se i responsabili dell’ufficio riterranno che i dipendenti sono affaccendati in altre vicende è chiaro che non potremmo certamente proibire che ci siano dei controlli.

Però tornerei per cortesia al punto 8, perché mi piacerebbe capire se le due modalità sono una alternativa all’altra oppure sempre richieste entrambi. Grazie.

#### PRESIDENTE

Adesso diventa il problema di come porle. Mi domando, domando al Consigliere Liserani che è l’estensore dell’emendamento, chiedo: la proposta che dice lui, dopo aver sentito i commenti del... Io devo soltanto arrivare a formulare una proposta di votazione. Mettere questo “si attingerà preferibilmente alle risorse umane ecc..., ovvero incarichi professionali”, può essere sostitutivo del suo o no? Io avrei bisogno di un sì o di un no, per sapere se ne porto 5 in votazione, 4 o 10 di emendamenti. Portiamoli tutte e due? Tutte e due, okay, perfetto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, poteva essere una proposta per trovare una quadra. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Vi prego, un attimo di... Un secondo per consentirmi soltanto di sentire, di mettere in ordine gli emendamenti.

Mi viene chiesto qualche minuto di sospensione... No, chiede Bella... qualche minuto di sospensione.

#### Fulvio BELLA (Sinistra Democratica)

Stavo per chiedere questo...

#### PRESIDENTE

Vi invito formalmente a non allontanarvi perché è proprio questione di qualche minuto, per poter mettere in fila gli emendamenti e votarli in modo congruo. Grazie.

SI DA’ ATTO che la seduta viene sospesa alle ore 23:27 e riprende alle ore 23:44.

#### PRESIDENTE

Prego per cortesia prendere posto, riprendiamo il Consiglio. Credo che possiamo riprendere. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Stiamo veramente guardando di tutto e di più. (Dall'aula si replica fuori campo voce) E’ l’Architetto, diamo pure un attimo di tempo all’Architetto di trovare una cosa.

Credo che possiamo riprendere. Chiedo per cortesia di riprendere posto ai Consiglieri e vediamo di...

#### Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani)

Scusa Patrizia, per favore...

PRESIDENTE

Prego Sarimari.

Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani)

Dato che ho fatto un'altra osservazione al Tecnico e mi sembrava concordasse, diceva proprio che occorre formalizzare la richiesta. All'articolo 7 si parla di asseverare apposita relazione, asseverare come dicevo prima significa cose precise e costose, poi che non avrebbero nessuna forza nel momento in cui vengono controllate obbligatoriamente con le due procedure; quindi io suggerirei di togliere "asseverando" e mettere... sottoscrivendo, non so, una roba che preferite, presentando... va bene presentando.

PRESIDENTE

Va bene.

Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani)

Chiedo scusa ancora, scusate il... piolo, il "presentando" però fa un po' a pugni con "presentando apposita relazione da presentare..."

PRESIDENTE

Da rimettere all'ufficio... Da rimettere all'Ufficio Tecnico Comunale. Okay, abbiamo risolto questo problema di lessico italiano. Qualcuno intende ancora... Se siamo d'accordo troviamo un metodo di lavoro. Io propongo di rileggere punto per punto e votarlo, non di rifare tutto, di votarlo e mi interrompete prima della votazione dei singoli punti di emendamenti, okay? Incomincio, incomincio dall'ultimo, dal punto 7.

Accertare, questo punto alla quarta riga, ad un certo punto c'è "asseverando un'apposita relazione da presentarsi all'Ufficio Tecnico" qui viene sostituito con "presentando un'apposita relazione da rimettere all'Ufficio Tecnico Comunale". Questo perché è meno costosa la pratica. Questa è una proposta. Interventi? No. Votiamola. Primo emendamento. Si vota questo emendamento.

SI DÀ ATTO che, durante la trattazione del presente argomento, rientrano in aula i consiglieri Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani), Maurizio RONCHI (Lega Nord per l'Indipendenza della Padania), Vittorio CERIZZA (Popolo della Libertà) ed entra anche il consigliere Vincenzo ZAFFINO (Popolo della Libertà), sono pertanto presenti alla seduta n. 27 consiglieri.

SI DÀ ATTO che, durante la trattazione del presente argomento, entra in aula l'Assessore Renato MAGNI.

SI DÀ ATTO che, durante la trattazione del presente argomento, esce dall'aula il consigliere Emmanuele SCIVOLETTO (Gruppo Misto), pertanto da ora risultano presenti in aula n. 26 consiglieri.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani) e richiamato dal Presidente Patrizia GIOACCHINI nell'intervento di cui sopra.

Il risultato è il seguente:

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 26 |
| Votanti         | n. 26 |
| Astenuti        | n. -- |
| Voti favorevoli | n. 26 |

Voti contrari n. --

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato approvato.

#### PRESIDENTE

Proseguiamo, punto 8, quello che inizia con "definire". Intanto preciso, non mi ricordo chi l'ha chiesto, che si intende la somma delle due cose, quindi acquisire e controllare, non sono in alternativa ma chiariamo che sono tutte e due da fare. Qui abbiamo l'emendamento Liserani che propone di togliere la frase "con oneri a carico del richiedente, ovvero del titolare del titolo abilitativo oggetto di beneficio". Okay? Quindi la proposta dell'emendamento è di fermarsi "attraverso una verifica anche strumentale", punto.

Votiamo. Interventi? Nessuno. Votiamo questo emendamento Liserani, che propone di togliere la frase "con oneri a carico del richiedente".

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere Daniele LISERANI (Popolo della Libertà) e richiamato dal Presidente Patrizia GIOACCHINI nell'intervento di cui sopra.

Il risultato è il seguente:

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 26 |
| Votanti         | n. 26 |
| Astenuti        | n. -- |
| Voti favorevoli | n. 11 |
| Voti contrari   | n. 15 |

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato respinto.

#### PRESIDENTE

Proseguiamo con il punto 10, dare atto. Qui abbiamo due emendamenti, uno dice... Fermo restando che c'è un errore di battitura e che quindi leggo in italiano corretto: "Dare atto che per la corretta applicazione del seguente dispositivo si attingerà alle risorse umane e tecniche in forza al Settore Territorio", punto. Questo è l'emendamento, primo emendamento che vi chiedo di votare, che si ferma al "Settore Territorio" e toglie la frase che segue "ovvero attraverso incarichi professionali necessari allo scopo". Emendamento Liserani. Togliere questo degli incarichi professionali. Sarimari, poi voteremo l'emendamento proposto da Sarimari che dice sempre su questo punto 10, lo modifica così: "Dare atto che per la corretta applicazione del seguente dispositivo si attingerà preferibilmente alle risorse umane o tecniche in forza al Settore Territorio".

#### Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani)

Volevo solo far presente che prima mi pare l'Assessore Mariani dicesse anziché preferibilmente prioritariamente, a me va bene anche quello. Il prioritariamente dà un'indicazione più precisa. Però per l'amor di Dio...

#### PRESIDENTE

Comunque è dato... giustamente è dato dalla legge poi questo, c'è la legge che dice chiaramente come e quando si possono dare incarichi esterni. C'è anche questo, comunque voteremo questi due emendamenti.

Ora siete chiamati a votare, salvo interventi che vorreste fare, l'emendamento Sarimari, che dice appunto di... Liserani, scusate, che dice appunto di togliere gli incarichi professionali.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere Daniele LISERANI (Popolo della Libertà) e richiamato dal Presidente Patrizia GIOACCHINI nell'intervento di cui sopra.

Il risultato è il seguente:

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 26 |
| Votanti         | n. 26 |
| Astenuti        | n. -- |
| Voti favorevoli | n. 11 |
| Voti contrari   | n. 15 |

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato respinto.

#### PRESIDENTE

Adesso votiamo sempre su questo punto 10 l'emendamento Sarimari, che dice di mettere prioritariamente o preferibilmente? Abbiamo questi avverbi non meglio... Preferibilmente, aggiudicato. Allora votiamo affinché questa frase sia "Dare atto che per la corretta applicazione del seguente... si attingerà preferibilmente a risorse umane e tecniche in forza al settore, ovvero attraverso incarichi professionali necessari allo scopo". Questo è l'emendamento che votiamo.

SI DÀ ATTO che, a questo punto della trattazione del presente argomento, rientra in aula il consigliere Emmanuele SCIVOLETTO (Gruppo Misto), pertanto da ora risultano presenti in aula n. 27 consiglieri.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere Claudio SARIMARI (Socialisti Democratici Italiani) e richiamato dal Presidente Patrizia GIOACCHINI nell'intervento di cui sopra.

Il risultato è il seguente:

|                 |       |   |
|-----------------|-------|---|
| Presenti        | n. 27 |   |
| Votanti         | n. 20 |   |
| Astenuti        | n. 7  | Matteo CARCANO, Vittorio CERIZZA, Gianpiero CORNO, Amleto FORTUNATO, Daniele LISERANI, Michele PASILINO e Vincenzo ZAFFINO (Popolo della Libertà) |
| Voti favorevoli | n. 20 |   |
| Voti contrari   | n. -- |   |

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato approvato.

#### PRESIDENTE

Passiamo adesso alla pagina 2 dove abbiamo la tabella A1, questo è l'emendamento proposto da Liserani che modifica i punteggi attribuiti a tre voci, le rileggo. Una, la ventilazione meccanica controllata, si propone di fare 15 punti invece che 10 come scritto. Materiali eco-sostenibili 10 punti invece dei 5. Sistemi solari passivi, 10 punti invece di 5. Questa è la proposta Liserani che siete chiamati a votare. Prego Liserani.

#### Daniele LISERANI (Popolo della Libertà)

Per tutte e tre le tabelle ovviamente, la A1, la A2 e la B.

### PRESIDENTE

Certo. Questo ovviamente va su tutte le tabelle, vedete che la A2 e la tabella B, dove vedete le stesse voci... viene modificato il punteggio come ho letto nella A1.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere Daniele LISERANI (Popolo della Libertà) e richiamato dal Presidente Patrizia GIOACCHINI nell'intervento di cui sopra.

Il risultato è il seguente:

|                 |       |   |
|-----------------|-------|---|
| Presenti        | n. 27 |   |
| Votanti         | n. 25 |   |
| Astenuti        | n. 2  | Christian CANZI e Emmanuele SCIVOLETTO (Gruppo Misto) |
| Voti favorevoli | n. 25 |   |
| Voti contrari   | n. -- |   |

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato approvato.

### PRESIDENTE

Adesso l'ultimo, che è l'emendamento presentato da Cerizza, che rileggo perché ci sono state alcune precisazioni. Intanto avete visto, ringrazio l'Architetto Nizzola che è andato a sistemare questa cosa da un punto di vista tecnico ed ha individuato quindi gli articoli del Regolamento che sono quei numeri che vedete citati per tutte le voci. Lui propone di aggiungere nei requisiti ... costruzione in rapporto agli spazi fruibili, propone di aggiungere due voci, se sbaglio poi mi correggerà il Consigliere Cerizza. È stato individuato come articolo 124 la voce "sistemi di geotermia"... No, non è il 145 cogenerazione? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora viceversa. 124 sistemi di cogenerazione, 145 sistemi di geotermia. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Facciamo una riga sola con i due... Non so se si è sentito a microfono, l'Architetto Nizzola mi precisa che sono citati in ambedue gli articoli, quindi si propone di inserire una sola riga con i due articoli, quindi sono il 124 ed il 145, e la voce unica "sistemi di cogenerazione e di geotermia", ai quali diamo un punteggio 10. Questo è l'emendamento Cerizza. Questo ovviamente su tutte le tabelle, stesso discorso che abbiamo fatto prima.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere Vittorio CERIZZA (Popolo della Libertà) e richiamato dal Presidente Patrizia GIOACCHINI nell'intervento di cui sopra.

Il risultato è il seguente:

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 27 |
| Votanti         | n. 27 |
| Astenuti        | n. -- |
| Voti favorevoli | n. 27 |
| Voti contrari   | n. -- |

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato approvato.

### PRESIDENTE

Credo con questo di aver chiuso tutti gli emendamenti, quindi possiamo votare la delibera, che si intende posta in votazione con tutti gli emendamenti precedenti che sono stati votati.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: RIDUZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA E ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE DI BIO - EDILIZIA = APPROVAZIONE, nel testo emendato (Allegato "B").

Il risultato è il seguente:

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 27 |
| Votanti         | n. 27 |
| Astenuti        | n. -- |
| Voti favorevoli | n. 27 |
| Voti contrari   | n. -- |

VISTO il risultato della votazione, il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione emendata è stata approvata.

Si da' atto che la parte introduttiva della presente deliberazione (premessa), ove sono esplicitati i presupposti di fatto e di diritto, è omessa dall'allegato "B", in quanto già interamente riportata a pag. 2, 3, 4, 5 del verbale.

(omissis)

Tab.A.1 - INCENTIVI PER LE NUOVE COSTRUZIONI E AMPLIAMENTO

| REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RAPPORTO AGLI SPAZI FRUIBILI |   |                        |
|---|---|------------------------|
| Art.  | Obiettivo   | BIOPUNTI               |
| <b>PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO</b>                           |   |                        |
| 117   | Ventilazione meccanica controllata                          | <u>15</u> <sup>1</sup> |
| 126   | Materiali ecosostenibili                                    | <u>10</u>              |
| 127   | Tetti verdi   | 5                      |
| 130   | Sistemi solari passivi                                      | <u>10</u>              |
| 137   | Alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie | 10                     |
| <b>EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI</b>                 |   |                        |
| 140   | Sistemi a bassa temperatura                                 | 10                     |
| 144   | Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)               | 5                      |
| <u>124 e 145</u>  | <i>Sistemi di cogenerazione e di geotermia</i>              | <u>10</u>              |

(omissis)

Tab.A.2- INCENTIVI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONI

| REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RAPPORTO AGLI SPAZI FRUIBILI |   |                        |
|---|---|------------------------|
| Art.  | Obiettivo   | BIOPUNTI               |
| <b>PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO</b>                           |   |                        |
| 117   | Ventilazione meccanica controllata                          | <u>15</u> <sup>1</sup> |
| 126   | Materiali ecosostenibili                                    | <u>10</u>              |
| 127   | Tetti verdi   | 5                      |
| 130   | Sistemi solari passivi                                      | <u>10</u>              |
| 136   | Recupero ed utilizzo delle acque meteoriche                 | 5                      |
| 137   | Alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie | 10                     |
| <b>EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI</b>                 |   |                        |
| 140   | Sistemi a bassa temperatura                                 | 10                     |
| 144   | Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)               | 5                      |
| <b>FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI</b>                        |   |                        |
| 146   | Impianti solari fotovoltaici                                | 5                      |
| <u>124 e 145</u>  | <i>Sistemi di cogenerazione e di geotermia</i>              | <u>10</u>              |

Nota

<sup>1</sup> Cogente per interventi oltre 6000 mc.

(omissis)

Tab.B - INCENTIVI PER PIANI ATTUATIVI / RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

| REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RAPPORTO AGLI SPAZI FRUIBILI |   |                        |
|---|---|------------------------|
| Arti.   | Obiettivo   | BIOPUNTI               |
| <b>PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO</b>                           |   |                        |
| 117   | Ventilazione meccanica controllata                          | <u>15</u> <sup>1</sup> |
| 126   | Materiali ecosostenibili                                    | <u>10</u>              |
| 127   | Tetti verdi   | 5                      |
| 130   | Sistemi solari passivi                                      | <u>10</u>              |
| 137   | Alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie | 10                     |
| <b>EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI</b>                 |   |                        |
| 140   | Sistemi a bassa temperatura                                 | 10                     |
| 144   | Inquinamento elettromagnetico interno (50 Hz)               | 5                      |
| 124 e 145   | <i>Sistemi di cogenerazione e di geotermia</i>              | <u>10</u>              |

Nota: <sup>1</sup> Cogente per interventi oltre 6000 mc.

(omissis)

#### **DELIBERA DI:**

1= PROMUOVERE la realizzazione di interventi edificatori che propongo soluzioni tecnologiche conformi alla bio-edilizia ed al risparmio energetico, in alternativa all'impiego delle tecniche costruttive abitualmente utilizzate con lo scopo di garantire un elevato livello di vivibilità dell'ambiente urbano e di qualità degli edifici residenziali, commerciali, terziari e produttivi mediante l'introduzione di un meccanismo di incentivazione che premi questo tipo di interventi mediante una riduzione del contributo di costruzione.

2= AGEVOLARE, per garantire un alto livello di vivibilità dell'ambiente la progettazione e la realizzazione di edifici ecologici, sicuri, che risparmino energia, che abbattano l'inquinamento e che minimizzino l'impatto ambientale del costruito, incentivando economicamente e volumetricamente tali interventi.

3= DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

4= APPROVARE:

l'entità dell'incentivo di seguito denominato "quota a base di scomputo", pari al 40% degli oneri di urbanizzazione secondaria;

il meccanismo di parametrizzazione della quota a base di scomputo sulla scorta dello studio effettuato dall'Ufficio, riassunti come segue:

##### **1. NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI E RISTRUTTURAZIONI**

a - INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA - Premiare gli interventi che dimostrano l'ulteriore risparmio in termini percentuali rispetto al Fabbisogno limite di energia primaria per la climatizzazione invernale EP<sub>H</sub>, rispetto al limite indicato nella tabelle C.1/C.2.

- a) -20% rispetto EP<sub>H</sub> limite 20% della quota a base di scomputo;
- b) -25% rispetto EP<sub>H</sub> limite 45% della quota a base di scomputo;
- c) -30% rispetto EP<sub>H</sub> limite e classe B 75% della quota a base di scomputo;



b - INTERVENTI DI BIOEDILIZIA - incentivo in base ai seguenti parametri (Tab.A.1/A.2)

| Nuovo/ampliamento |    | ristrutturazione |    | %<br>di riduzione della quota<br>a base di scomputo |
|-------------------|----|------------------|----|---|
| da                | a  | da               | a  |   |
| 15                | 20 | 15               | 20 | 10  |
| 21                | 30 | 21               | 35 | 15  |
| 31                | 45 | 36               | 55 | 20  |
| 46                | 50 | 56               | +  | 25  |

2. INTERVENTI PER PIANI ATTUATIVI - incentivo in base ai seguenti parametri (Tab.B)

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Da 10 a 25 punti                         | 2% di incremento volumetrico  |
| Da 26 a 35 punti                         | 4% di incremento volumetrico  |
| Da 36 a 49 punti                         | 6% di incremento volumetrico  |
| 50 punti                                 | 8% di incremento volumetrico  |
| 50 punti e raggiungimento della classe B | 10% di incremento volumetrico |

5= DARE ATTO che l'incentivo di cui al punto 4.1.b è cumulabile con l'incentivo di cui al punto 4.1.a.

6= DARE ATTO che l'incentivo di cui al punto 4.2 non è cumulabile con gli incentivi di cui al punto 4.1.

7=ACCERTARE che gli interventi per i quali viene richiesto lo scomputo rientrino pienamente nelle definizioni riportate in premessa. Le prestazioni delle tipologie costruttive di cui sopra dovranno essere calcolate e sottoscritte da un progettista abilitato e la conformità dei lavori realizzati dal progetto dovrà essere dichiarata dal Direttore dei Lavori dell'opera complessiva, presentando una apposita relazione da rimettere all'Ufficio Tecnico Comunale a corredo delle domande di permesso di costruire o delle denunce di inizio attività.

8= DEFINIRE, inoltre, che l'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico comunale sarà effettuato come segue:

- acquisizione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'agevolazione in oggetto sulla base della modulistica predisposta dalla Sezione Gestione Edilizia;
- controllo, prima del rilascio del Certificato di Agibilità, dell'effettiva attuazione degli interventi per i quali si è richiesta l'agevolazione, attraverso una verifica, anche strumentale con oneri a carico del richiedente ovvero del titolare del titolo abilitativo oggetto di beneficio.

9= DEMANDARE alla Sezione Gestione Territorio tutte le ulteriori incombenze per la corretta applicazione delle presente dispositivo e al Dirigente del Settore Territorio la facoltà di aggiornare periodicamente, ovvero ogni qualvolta venga ritenuto opportuno, la procedura di controllo attraverso decretazioni specifiche.

10= DARE ATTO che per la corretta applicazione del seguente dispositivo si attingerà preferibilmente a risorse umane e tecniche in forza al Settore Territorio ovvero attraverso incarichi professionali necessari allo scopo.



# COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MILANO)

---

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 06/04/2009

Visto l'art. 49, comma 1, del Dlgs 267/2000

**OGGETTO: RIDUZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA E ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE DI BIO - EDILIZIA = APPROVAZIONE.**

Parere del Responsabile del servizio interessato in ordine alla Regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole

IL DIRIGENTE DI SETTORE

f.to NIZZOLA CARLO MARIA

Brugherio, li 09/03/2009

~.~.~.~

Parere del Funzionario del Servizio Supporti Istituzionali per quanto attiene alla regolarità formale dell'atto deliberato.

Si esprime parere favorevole

Brugherio, li 09/03/2009

IL FUNZIONARIO  
f.to AGNES DOTT. STEFANO

Il presente verbale è stato letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to **PATRIZIA GIOACCHINI**

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 202**

Certifico che il presente verbale viene affisso in copia a quest'Albo Pretorio in data odierna, ove resterà per consecutivi giorni 15, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

Brugherio, li 28/04/2009

---

**CONTROLLO/ESECUTIVITA'**

- Dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
**GIUSEPPE MORGANTE**

Brugherio, li \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale in atti, in carta libera ad uso amministrativo.

Brugherio, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
**GIUSEPPE MORGANTE**